## Azione Cattolica Italiana Delegazione Sardegna

Carissimo confratello,

l'occasione della visita agli assistenti diocesani e parrocchiali della Sardegna da parte dell'Assistente Generale di Azione Cattolica, Mons. Sigismondi il prossimo 16 novembre, ci invita a riflettere ancora su quale sia il nostro compito e come svolgerlo al meglio in Associazione e nella Chiesa Sarda in particolare.

Dall'ultimo incontro, avuto a Donigala Fenughedu, è emersa la necessità di un sempre maggiore e continuo confronto tra di noi.

**Il 16 novembre**, p.v., presso le suore Figlie di San Giuseppe, a Torregrande **dalle ore 9.30** e fino al pranzo compreso (al costo di € 20,00), ci incontreremo per chiedere specificamente a Mons. Sigismondi quale è il nostro ruolo, quale quello dell'AC nella chiesa che cambia e che Papa Francesco ci consegna. All'incontro sarà presente anche Mons. Corrado Melis, delegato regionale per il laicato.

Prendiamo in consegna due brevi stralci del discorso che Papa Francesco ha tenuto ai soci di AC il 30 aprile 2017, in occasione dei festeggiamenti dei 150 anni dell'Azione Cattolica.

"Avere una bella storia alle spalle non serve però per camminare con gli occhi all'indietro, non serve per guardarsi allo specchio, non serve per mettersi comodi in poltrona! Non dimenticare questo: non camminare con gli occhi all'indietro, farete uno schianto! Non guardarsi allo specchio! In tanti siamo brutti, meglio non guardarsi! E non mettersi comodi in poltrona, questo ingrassa e fa male al colesterolo! Fare memoria di un lungo itinerario di vita aiuta a rendersi consapevoli di essere popolo che cammina prendendosi cura di tutti, aiutando ognuno a crescere umanamente e nella fede, condividendo la misericordia con cui il Signore ci accarezza. Vi incoraggio a continuare ad essere un popolo di discepoli-missionari che vivono e testimoniano la gioia di sapere che il Signore ci ama di un amore infinito, e che insieme a Lui amano profondamente la storia in cui abitiamo. Così ci hanno insegnato i grandi testimoni di santità che hanno tracciato la strada della vostra associazione, tra i quali mi piace ricordare Giuseppe Toniolo, Armida Barelli, Piergiorgio Frassati, Antonietta Meo, Teresio Olivelli, Vittorio Bachelet. Azione Cattolica, vivi all'altezza della tua storia! Vivi all'altezza di gueste donne e guesti uomini che ti hanno preceduto".

"Vi invito a portare avanti la vostra esperienza apostolica radicati in parrocchia, «che non è una struttura caduca» - avete capito bene? La parrocchia non è una struttura caduca! -, perché «è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 28). La parrocchia è lo spazio in cui le persone possono sentirsi accolte così come sono, e possono essere accompagnate attraverso percorsi di maturazione umana e spirituale a crescere nella fede e nell'amore per il creato e per i fratelli. Questo è vero però solo se la parrocchia non si chiude in sé stessa, se anche l'Azione Cattolica che vive in parrocchia non si chiude in sé stessa, ma aiuta la parrocchia perché rimanga «in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi» (ibid.). Per favore, questo no!".

L'incontro è esteso non solo agli assistenti in AC ma anche a tutti i sacredoti della tua Diocesi. Certi della tua presenza, ti aspettiamo fiduciosi e ti chiediamo di dare conferma entro sabato 9 p.v.

don Antonello,<br/>don Giuseppe,<br/>don Mario,tel. 3396710503<br/>tel. 3343131893<br/>tel. 3334423263<br/>don Giammaria, tel. 3807365166